

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**TEXTAR**  
BRAKE TECHNOLOGY

## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 1 di 12

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Textar FORMULA XT

#### N. del materiale:

96000100  
96000200  
96000400

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente  
(PC-CLN-17.5 Detergenti per freni)

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: TMD Friction Services GmbH  
Indirizzo: Schlebuscher Str. 99  
Città: D-51381 Leverkusen  
Telefono: +49 (2171)703-0  
E-mail: serviceline@tmdfriction.com  
Persona da contattare: Hr. Beier Telefono: +49 (2171)9113-7373  
E-mail: serviceline@tmdfriction.com  
Internet: www.tmdfriction.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39 06 685 937 26 (Roma); +39 800 183 459 (Foggia); +39 081 5453 333 (Napoli); +39 06 499 780 00 (Roma); +39 06 305 4343 (Roma); +39 055 794 7819 (Firenze); +39 0382 244 44 (Pavia); +39 02 661 010 29 (Milano); +39 800 011 858 (Verona); +39 800 883 300 (Bergamo)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229  
Asp. Tox. 1; H304  
Skin Irrit. 2; H315  
STOT SE 3; H336  
Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane

**Avvertenza:** Pericolo

**Pittogrammi:**



##### Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.  
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 2 di 12

### Indicazioni di pericolo

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare Aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

### 2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane			50 - < 100 %
	921-024-6		01-2119475514-35	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			
124-38-9	carbon dioxide, compressed or liquid; carbonic anhydride			3 - < 5 %
	204-696-9			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

#### Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
	921-024-6	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane	50 - < 100 %
	per inalazione: CL50 = > 25,2 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2800 - 3100 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		

#### Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

>= 30 % idrocarburi alifatici.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

#### In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di sintomi respiratori: chiamare un medico.

#### In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 3 di 12

immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

### **In seguito a contatto con gli occhi**

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

### **In seguito ad ingestione**

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.  
Dolori di testa, Vertigini, Fatica, Provoca irritazione cutanea.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

## **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>), Schiuma, Estintore a polvere.  
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.  
In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>), aldeide, fuliggine, Prodotti di pirolisi, tossico.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.  
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

### **Ulteriori dati**

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **Informazioni generali**

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evacuare la

#### **Per chi non interviene direttamente**

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale.

#### **Per chi interviene direttamente**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Rischio di esplosione. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Per contenimento**

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



**BRAKE TECHNOLOGY**

## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 4 di 12

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

### Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

### Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso.

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati.

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

#### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

#### Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

#### Ulteriori dati

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: gelo. Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

### 7.3. Usi finali particolari

Detergente

(PC-CLN-17.5 Detergenti per freni)

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
124-38-9	Anidride carbonica	5000	9000	8 ore	D.lgs.81/08
-	C5 - C6 Alkanes		1500	TWA (8 h)	ACGIH-202
-	C5 - C6 Cycloalkanes		1500	TWA (8 h)	ACGIH-202

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 5 di 12

### VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
-	C7 - C8 Alkanes		1500	TWA (8 h)	ACGIH-202
-	C7 - C8 Cycloalkanes		1500	TWA (8 h)	ACGIH-202
124-38-9	Carbon dioxide	5000	9000	TWA (8 h)	ACGIH-202
		30000	54000	STEL (15 min)	ACGIH-202

### Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane			
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2035 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	773 mg/kg pc/giorno
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	608 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	699 mg/kg pc/giorno

### 8.2. Controlli dell'esposizione



#### Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Occhiali di protezione ermetici. (EN 166)

##### Protezione delle mani

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) tempo di apertura: > 480 min.

Spessore del materiale del guanto: 0,45 mm

##### Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

##### Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia, Vapore, superamento del valore limite.

Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141).

Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: AX

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

##### Pericoli termici

Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

##### Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



**BRAKE TECHNOLOGY**

## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 6 di 12

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a (Aerosol)
Colore:	incolore
Odore:	di: Solventi
Soglia olfattiva:	non determinato

#### Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	88 °C	
Infiammabilità:	Aerosol altamente infiammabile.	
Inferiore Limiti di esplosività:	1 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	8 vol. %	
Punto di infiammabilità:	-12 °C	
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH:	non determinato	
Viscosità / cinematica:	< 7 mm <sup>2</sup> /s	
Idrosolubilità:	quasi insolubile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	0,714 g/cm <sup>3</sup>	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile	

#### 9.2. Altre informazioni

##### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Rischio di esplosione per riscaldamento. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

##### Ulteriori dati

Le indicazioni si riferiscono al componente principale.: Densità, Colore, Odore, Viscosità

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Aerosol altamente infiammabile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Non esporre ad una temperatura superiore ai 50 °C. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

Proteggere da: gelo. Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

#### 10.5. Materiali incompatibili

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**TEXTAR**  
BRAKE TECHNOLOGY

## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 7 di 12

Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>), aldeide, fuliggine, Prodotti di pirolisi, tossico.

### Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 > 2800 - 3100 mg/kg	Ratto	Produttore	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 25,2 mg/l	Ratto	Produttore	

#### Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane)

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Inalazione.

Sostanza attiva: Ingestione

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**TEXTAR****BRAKE TECHNOLOGY**

## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 8 di 12

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 1 - 10 mg/l	96 h	Pimephales promelas	Produttore	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 10 - 30 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Produttore	OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 1 - 10 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico				
	Metodo	Valore	d	Fonte	
	Valutazione				
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane				
	OCSE 301F	98 %	28	Produttore	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico			Log Pow
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane			3,4 - 5,2

### 12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

### 12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

### Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

#### Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

#### Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 9 di 12

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

### Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale (ADR/RID)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950  
**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOL  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2  
**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
Etichette: 2.1  
  
Codice di classificazione: 5F  
Disposizioni speciali: 190 327 344 625  
Quantità limitate (LQ): 1 L  
Quantità consentita: E0  
Categoria di trasporto: 2  
Codice restrizione tunnel: D

### Trasporto fluviale (ADN)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950  
**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOL  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2  
**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
Etichette: 2.1  
  
Codice di classificazione: 5F  
Disposizioni speciali: 190 327 344 625  
Quantità limitate (LQ): 1 L  
Quantità consentita: E0

### Trasporto per nave (IMDG)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950  
**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOLS  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2.1  
**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 10 di 12

Etichette: 2.1



Marine pollutant: P  
Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959  
Quantità limitate (LQ): 1000 mL  
Quantità consentita: E0  
EmS: F-D, S-U

### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950  
**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOLS, FLAMMABLE  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2.1  
**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802  
Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G  
Passenger LQ: Y203  
Quantità consentita: E0  
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203  
Max quantità IATA - Passenger: 75 kg  
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203  
Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì



Generatore di pericolo: Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas infiammabili

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: < 100 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 11 di 12

Indicazioni aggiuntive: P3b

### Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti.  
Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE).

### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

### Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,6,7,8,9,13,14,15,16.

### Abbreviazioni ed acronimi

Aerosol: Aerosol  
Flam. Liq: Liquido infiammabile  
Asp. Tox: Pericolo in caso di aspirazione  
Skin Irrit: Irritazione cutanea  
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola  
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico  
CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)  
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)  
UE: Unione europea  
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche)  
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)  
UN: United Nations (Nazioni Unite)  
PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)  
SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)  
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)  
ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)  
BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)  
DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)  
DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)  
PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)  
VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)  
DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)  
EN: European Standard (norma europea)  
ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)  
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)  
LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50%)  
LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50%)  
LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50%)  
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)  
EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50%)  
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)  
EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50%)  
ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)  
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)  
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## Textar FORMULA XT

Data di revisione: 18/10/2024

Pagina 12 di 12

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)  
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)  
DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)  
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)  
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)  
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)  
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)  
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)  
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)  
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)  
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)  
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)  
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

### I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2; H315	Principio ponte "Aerosol"
STOT SE 3; H336	Principio ponte "Aerosol"
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222 Aerosol altamente infiammabile.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*